



## **Municipio di Palermo**

### **Collegio dei Revisori**

*Via Roma, 209 – 90133 Palermo*

*Telefono 0917403607-7403608*

**Prot. 724**

Libretto a mano

**➤ Al Direttore Generale**

e, p.c.

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Segretario Generale**

**Al Ragioniere Generale**

**Al Dirigente Coordinatore Risorse Umane**

### **Loro Sedi**

Palermo li, 10 Novembre 2009

Oggetto: Controllo compatibilità costi relativi all'Ipotesi di contratto decentrato integrativo per il quadriennio 2006/2009 ed all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2009 sottoscritte dalla Delegazione Trattante nella seduta del giorno 23/10/2009.

Con nota 29/10/2009, prot. 782903, qui acquisita in data 03/11/2009, codesta Direzione Generale ha trasmesso allo scrivente Organo di revisione economico-finanziaria le Ipotesi di accordo di cui all'oggetto, per il previsto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio 2009.

La predetta nota di trasmissione è stata, inoltre, corredata da:

- Relazione illustrativa tecnico finanziaria;
- nota della Direzione Generale del 18/12/2008, prot. 882503 (*Accertamento ex art. 15, c.4, CCNL 1998/2001 personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali*);

- nota del Ragioniere Generale del 21/01/09, prot. 43974 (*Incremento ex art. 15, c.2 CCNL 01/04/1999, personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali – attestazione copertura finanziaria*);
- nota del Dirigente del Servizio Personale del 27/05/09, prot. 398790 (*Fondo risorse decentrate AREA COMPARTO – art. 31, c.5 CCNL del 22/01/04 – Comunicazione economie anno 2008*);
- nota dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo del 17/09/09, prot. 672097 (*Incremento fondo risorse decentrate ex art. 15, c.5 CCNL 01/04/99, a seguito stabilizzazione personale ex LSU*);
- nota del Ragioniere Generale *e-mail* del 12/10/09 (*Fondo risorse Decentrate*);
- nota del Dirigente del Servizio Personale del 13/10/09, prot. 738634 (*Economia di spesa relativa al part-time 2008*);
- nota del Dirigente Ufficio Sviluppo Organizzativo *e-mail* del 15/10/09, prot. 672097 (*Incremento del fondo risorse decentrate*);
- Determinazione Dirigenziale n. 19 del 16/10/09 dell’Ufficio Sviluppo Organizzativo (*Incremento risorse decentrate stabili anno 2009 ai sensi art. 15, c.5 CCNL 01/04/99, relativamente all’assunzione di personale ex LSU. Impegno di spesa*).

A seguito dell’esame degli atti, dei dati comunicati dalla Ragioneria Generale e delle informazioni assunte dal Dirigente Ufficio Sviluppo Organizzativo, lo scrivente Organo di revisione rappresenta quanto segue.

E’ da rilevare, innanzitutto, che l’Ipotesi di accordo di che trattasi è stato sottoscritto tra le Parti negoziali, costituite dalla Parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali territoriali presenti, in data 23 ottobre 2009 e che lo stesso è stato definito nell’ambito delle direttive fornite dal Sindaco alla Delegazione trattante di Parte Pubblica.

L’Ipotesi di CCDI attiene al periodo 1 gennaio 2006 – 31 Dicembre 2009, per la parte normativa, si riferisce invece al solo anno 2009 per la parte economica.

Gli obiettivi qui contenuti si comprendono nell’incremento e miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi forniti all’utenza attraverso l’introduzione di una nuova cultura di risultato e di criteri improntati alla meritocrazia, fermo restando che dovranno essere prese in considerazione ed applicate le disposizioni da ultimo emanate in materia di “*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” (D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150).

In relazione a quest'ultimo aspetto, poiché alla data di sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo era in fieri il Decreto di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 (Pubblicato nella GU il 31/10/2009 n. 254), si ritiene utile segnalare la precisazione contenuta nella Relazione Illustrativa Tecnica Finanziaria, nella parte in cui è precisato che l'entrata in vigore del richiamato Decreto (D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150) “.....porterà, inevitabilmente, le parti, ad una prossima necessaria rivisitazione degli accordi presi in funzione delle nuove regole introdotte”.

E' evidente, ed è opportuno rimarcarlo sin da subito che, in nessun caso, la rivisitazione degli Accordi potrà determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

I punti fondamentali (e innovativi) che si rinvengono dall'esame degli atti si riassumono come segue.

Ai fini della valutazione del personale è prevista una nuova, maggiore, incidenza della presenza in servizio, avuto riguardo sia al grado di raggiungimento dell'obiettivo di gruppo, sia all'apporto individuale, risultando così contrastata la scarsa produttività e l'assenteismo.

Le risorse decentrate, per l'anno 2009, sono state determinate in € 21.588.645,05 e si comprendano come segue.

➤ Risorse certe e stabili ex art. 31, c.2, CCNL 2002/2005	€	15.540.452,90
➤ Risorse variabili ex art. 31, c. 3	€	1.293.669,36
➤ Economie pregresse per somme non assegnate e/o non liquidate (Risorse variabili)	€	2.660.000,00
➤ Risorse certe e stabili - Incremento fondo relativo al processo di stabilizzazione di n. 2109 LSU ex art. 15, c. 5, CCNL 01/04/1999	€	2.094.522,79
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>21.588.645,05</b>

Dall'esame del superiore dettaglio è possibile osservare che le risorse certe e stabili ammontano complessivamente a € 17.634.975,69; esse sono destinate per € 9.968.429,84 al finanziamento dei seguenti istituti contrattuali aventi la caratteristica della stabilità.

Fondo indennità di comparto	€	2.600.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	5.630.806,96
Fondo alte professionalità	€	224.737,88
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€	1.165.000,00
Fondo indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/2000 personale asili nido	€	197.823,00
Fondo indennità ex art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001	€	150.062,00
<b>Totale utilizzo</b>	<b>€</b>	<b>9.968.429,84</b>

Pertanto, la disponibilità residua di risorse decentrate certe e stabili ammonta a € 7.666.545,85 (€ 17.634.975,69 - € 9.968.429,84).

Le risorse complessive destinate al finanziamento di istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità sono state previste come segue.

Fondo compensi incentivazione collettiva della produttività	€	3.963.000,00
Fondo compensi per l'incentivazione della produttività per il personale appartenente alla Polizia Municipale	“	2.409.447,00
Fondo per trattamento attività prestata in giorno festivo – P.M. art. 24, c. 1 CCNL 14/09/2000	“	412.326,00
Fondo compensi per indennità di turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, lavoro ordinario notturno, festivo, festivo notturno, ecc.	“	3.030.325,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B-C-D (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	“	73.200,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per le categorie B-C-D (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999	“	94.800,00
<b>Totale utilizzo</b>	<b>€</b>	<b>9.983.098,00</b>

Questa prima parte del parere mette in evidenza che gli Istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità, risultano finanziati in quanto a € 2.316.552,15, con una parte di economie pregresse, ossia con risorse variabili.

I superiori prospetti, inoltre, consentono di rilevare che, a fronte delle risorse decentrate 2009, complessivamente quantificate in € 21.588.645,05, è stata prevista una spesa complessiva pari a € 19.951.527,84, con una conseguente economia di € 1.637.117,21, importo questo che, destinato ad incrementare le risorse relative all'anno 2010, conferma una prassi (discutibile) che comporta utilizzo di economie per la definizione degli Istituti da finanziare in anni successivi.

Anche in questa sede, preme segnalare che le economie registrate a valere sul Fondo e successivamente riutilizzate, costituiscono di fatto una sottrazione di risorse alla effettiva incentivazione della produttività dell'esercizio in cui sono accertate.

Come sarà dimostrato dai prospetti che seguono, l'articolazione del Fondo previsto per il 2010, ex art. 17 dell'Ipotesi di accordo, contempla la già prevista economia di € 1.637.117,21, che risulta idonea ad assicurare la copertura finanziaria dei vari Istituti.

Tuttavia, non può sfuggire che la spesa consolidata di cui si dirà *infra* determinerà, negli anni futuri (2011 e succ.), conseguenze tali da rendere obbligatoria la rivisitazione di tutti gli istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità.

Di seguito si rappresenta la Costituzione del fondo per l'anno 2010, come concertato dalle Parti negoziali ex art. 17 dell'Ipotesi di Accordo.

<b>Costituzione fondo per le politiche delle risorse umane - 2010</b>		
Risorse ex art. 31 comma 2 – Risorse stabili	€	13.342.457,55
Incrementi contrattuali – art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004 (0,50% m.s.)	“	561.844,68
Incrementi contrattuali – art.32 comma 7 CCNL 22/01/2004 (0,20% m.s.)	“	224.737,88
Incrementi contrattuali – art.4 comma 1 CCNL 09/05/06	“	580.480,45
Incrementi Posizioni di sviluppo CCNL 11/04/08	“	57.881,27
Incrementi contrattuali – art. 8 comma 1 CCNL 11/04/08 (0,6%)	“	739.991,16
Incrementi posizioni di sviluppo CCNL 31/07/2009	“	33.059,91
Incremento art. 15, c.5 CCNL 01/04/99 (sviluppo annuo per n. 2106 unità ex LSU)	“	3.180.936,36
<b>Totale</b>	€	18.721.389,26
Risorse ex art. 31 comma 3 – Risorse variabili	“	1.225.613,52
<b>Totale risorse ex art. 31</b>	€	19.947.002,78
Economie presunte anni precedenti	“	1.637.117,21
<b>Totale fondo complessivo</b>	€	<b>21.584.119,99</b>
Utilizzo risorse ex art. 17 CCNL	€	20.977.874,88

Al riguardo, è da segnalare che lo sviluppo degli istituti nell'anno 2010, nel caso di protoga dell'accordo economico 2009, è stato previsto come segue.

Fondo indennità di comparto	€	2.424.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	6.345.807,00
Fondo alte professionalità	€	224.737,88
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato compresa indennità operativa	€	1.165.000,00
Fondo indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/2000 personale asili nido	€	197.823,00
Fondo indennità ex art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001	€	150.062,00
<b>Totale risorse stabili (A)</b>	€	<b>10.507.429,88</b>

Fondo compensi incentivazione collettiva della produttività	€	4.100.000,00
Fondo compensi per l'incentivazione della produttività per il personale appartenente alla Polizia Municipale	“	2.569.647,00
Fondo per trattamento attività prestata in giorno festivo - P.M. art. 24, c. 1 CCNL 14/09/2000	“	436.980,00
Fondo compensi per indennità di turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, lavoro ordinario notturno, festivo, festivo notturno, ecc.	“	3.195.818,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B-C-D (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	“	73.200,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per le categorie B-C-D (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999	“	94.800,00
<b>Totale risorse variabili (B)</b>	<b>€</b>	<b>10.470.445,00</b>

Pertanto, le risorse economiche destinate a finanziare i vari Istituti contrattuali ammontano complessivamente a € 20.977.874,88; tuttavia, come già messo in evidenza, per il finanziamento di vari Istituti contrattuali (rischio, disagio, maneggio valori responsabilità ex art. 17, comma 2, lett. f) ed i), pari complessivamente a € 608.218,00, è previsto l'utilizzo di economie.

Dall'esame dell'Ipotesi di Accordo, il Collegio ritiene opportuno svolgere le seguenti considerazioni.

L'art. 2 dell'Ipotesi di Accordo tratta dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2009.

Il Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione (Istituto contrattuale avente le caratteristiche della stabilità) ammonta a € 5.630.806,96, mentre il medesimo fondo, nell'anno 2010, nel caso di proroga dell'Accordo economico 2009, è previsto in € 6.345.807,00.

L'elemento che maggiormente caratterizza l'accrescimento retributivo mediante la progressione orizzontale, sta nel fatto che quest'ultima determina il consolidamento della spesa che, oltre a dispiegarne i suoi effetti nell'esercizio interessato (nella fattispecie 2009), si ridonda poi negli esercizi successivi.

Per tale ragione, l'Amministrazione, anche alla luce del citato Decreto di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dovrà incentrare la massima attenzione sull'attivazione del fondo di che trattasi con sistemi articolati basati su una pluralità di verifiche tutte contenute nel D.Lgs 150/2009.

L'art. 3 rubricato "Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e criteri generali delle metodologie di valutazione", al punto 9, nell'ambito del progetto di produttività collettiva, prevede due distinti parametri di valutazione e cioè:

- Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascuna unità organizzativa nel quadrimestre di riferimento, cui è riconosciuta una quota di incentivi pari all'80% .
- Apporto individuale da parte di ciascun dipendente assegnato all'unità organizzativa al conseguimento degli obiettivi nel quadrimestre di riferimento, cui è riconosciuta la restante quota di incentivi del 20%.

Come è noto, il D.Lgs 27/10/2009, n. 150, ha dato risalto alla *performance* individuale.

In particolare, l'art. 9 del predetto decreto disciplina la misurazione e la valutazione della *performance* individuale al raggiungimento, per l'appunto, di specifici obiettivi individuali, esaltando le competenze individuali apportate alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza.

Per quanto precede, a parere dello scrivente Organo di revisione, le percentuali sopra rappresentate dovrebbero essere rimodulate, nel senso di privilegiare l'apporto individuale che, allo stato dei fatti, risulta invece penalizzato.

Ulteriore punto di riflessione è dato dall'art. 15 dell'Ipotesi di Accordo laddove è previsto, in favore del personale del Corpo di Polizia Municipale, l'attribuzione del buono pasto per le prestazioni rese in turno espletato dalle ore 12 alle ore 19.

Ed infatti, per questa tipologia di indennità non si rinviene la quantificazione del relativo costo, ancorché l'economia prevista per l'anno 2009 in € 1.637.117,21 lascia prevedere margini per supportare l'indennità di che trattasi.

\* \* \* \* \*

## CONCLUSIONI

I controlli eseguiti dallo scrivente Organo di revisione sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare la compatibilità dei costi relativi all'Ipotesi di Accordo Decentrato per il quadriennio 2006/2009 e sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2009, con i vincoli di bilancio 2009.

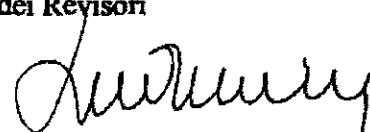
Fermo restando quanto esposto, specificato e rappresentato, a giudizio del Collegio dei Revisori, "l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il quadriennio 2006/2009" dei dipendenti del Comune di Palermo, e "l'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2009", sono compatibili con i vincoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2009.

Allo scopo di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei vari servizi comunali dovranno applicarsi le disposizioni contenute nel D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150.

Tanto si rassegna, per quanto di specifica competenza dello scrivente Collegio.

Il Collegio dei Revisori

*Luigi Di Simone*



*Francesco Vetrano*



P.S.: il presente parere non contiene la firma del Revisore Dott. Giuseppe Rosano in quanto, in data odierna, assente giustificato.